GIORNALE di MONZA
Lissone - Muggiò - Brugherio - Vedano

Data: 07.07.2020 Pag.: 50
Size: 384 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Ultimi ritocchi per le squadre del Consorzio, ormai definite per il 2020/21

Vero Volley, i mosaici sono completi Alla Saugella Carraro e Hryshkevich

MONZA (mtf) Gli ultimi tasselli vanno al loro posto. Ecco che le due squadre con cui il Consorzio Vero Volley andrà all'assalto dei massimi campionati italiani (e, nel caso delle donne, anche dell'Europa) sono praticamente complete. Vediamo gli ultimi movimenti che si sono verificati in entrata all'Arena.

Saugella - A1 donne

Due colpi in rapida successione per cesellare l'organico a disposizione di **Marco Gasparri**. Prima è diventato ufficiale l'approdo di **Giulia Carraro**, palleggiatrice che compirà 26 anni il 25 luglio: in uscita da Scandicci, ha giocato, fra le altre, anche a Pesaro, Bergamo e Modena, in A1. Con un anno di ritardo (doveva già sbarcare nel 2019), arriva inoltre a Monza la bielorussa **Hanna Hryshkevich**, schiacciatrice che va a completare un reparto già forte di **Hanna Orthmann, Floortje Meijners** ed **Edina Begic**. Con loro, tutte confermate, resta anche **Josephine Obossa**, opposto classe 1999, giocatrice che ha ancora ampi margini di crescita. Chiudono l'organico l'opposto titolare **Lise van Hecke** (da Cuneo), la palleggiatrice azzurra Alessia Orro (da Busto) e le centrali **Laura Heyrman, Federica Squarcini, Anna Danesi** (tutte confermate) e i liberi **Beatrice Parrocchiale** (confermata) e **Beatrice Negretti** (da Busto).

Vero Volley - A1 uomini

Chiuso anche l'organico della squadra che vedrà per il terzo anno consecutivo in panchina Fabio Soli. L'ultimo a unirsi al gruppo è stato lo schiacciatore **Simone Falgari**, classe 2001 e in passato Campione d'Europa Under 17 (nell'ultima stagione a Concorezzo, in B). In precedenza erano stati confermati altri due componenti del reparto d'attacco, ovvero il cubano **Daniel Ramirez Pita** (classe 1999) e il croato **Marko Sedlacek** (classe 1996), che nelle ultime settimane pre Covid-19 era riuscito a guadagnarsi sempre maggior spazio nelle alchimie di Soli. Rimane anche il ceco **Donovan Dzavoronok**, che sarà affiancato dalla novità bielorussa, classe 2001, **Vlad Davyskiba**. ormai una bandiera di Vero Volley, mentre è nuovo l'opposto monzese: trattasi di **Adis Lagumdzija**, turco-bosniaco classe '99 molto atteso sul palcoscenico italiano. Fra i centrali due conferme, quelle di **Thomas Beretta** e di **Gianluca Galassi**, mentre il terzo «pilastro» è nuoto ed è nientemeno che lo statunitense **Maxwell Holt**, che ha lasciato Modena per accasarsi in Brianza. Nessuna novità in palleggio, dove restano il titolare **Santiago Orduna** e il secondo **Tomasz Calligaro**, mentre la casella di libero ha subìto uno scossone: il titolare sarà il giovanissimo **Filippo Federici**, con **Davide Brunetti** pronto a subentrare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARRIVO Hanna Hryshkevich



CONFERMA Daniel Ramirez Pita

GIORNALE di MONZA
Lissone - Muggiò - Brugherio - Vedano

Data: 07.07.2020 Pag.: 50
Size: 384 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



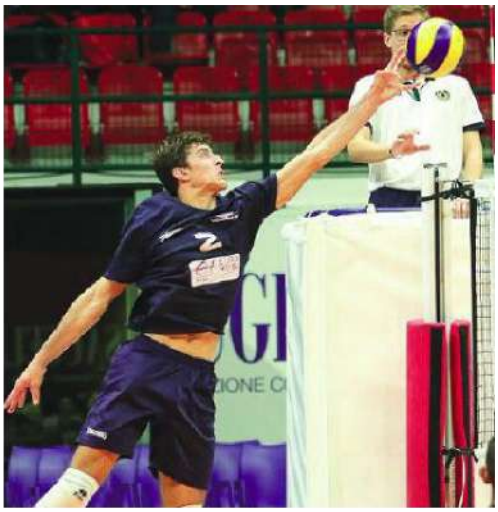
Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



Giulia Carraro sarà la seconda palleggiatrice della Saugella



Josephine Obossa sarà per il secondo anno a Monza



Simone Falgari torna al Vero Volley dopo l'esperienza in prestito a Concorezzo

GIORNALE di MONZA
Lissone - Muggiò - Brugherio - Vedano

Data: 07.07.2020 Pag.: 50
Size: 74 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Giovani promesse azzurre al lavoro

Convocati anche Alessandro Gianotti, Lorenzo Teja (U20) e Dominika Giuliani (U17)

MONZA (mtf) In vista di una ripresa «normale» delle attività agonistiche, riprendono i rispettivi cammini le Nazionali giovanili, che a settembre dovrebbero affrontare importanti manifestazioni internazionali. Delle convocazioni per la Under 18 maschile (con **Nicolò Volpe, Gianluca Rossi, Alessandro Pisoni** - per il Vero Volley - e **Matteo Staforini** per i Diavoli Rosa) avevamo già detto. Ci sarà anche un esponente del Consorzio nella U20 radunata in vista del Campionato europeo, in programma in Repubblica Ceca dal 26 settembre al 4 ottobre: si tratta di **Alessandro Gianotti**, che peraltro ha chiuso la sua esperienza con i Diavoli Rosa e nella prossima stagione salirà ulteriormente di livello, visto che è stato annunciato dalla Libertas Cantù (A2). Con Gianotti, fra i convocati azzurri, c'è anche **Lorenzo Teja**, portacolori dei rosanero di Brugherio.

Inoltre, annunciate anche le convocate per la Nazionale U17 femminile, che si ritroveranno da domani - mercoledì - al Pavesi di Milano: fra loro **Dominika Giuliani** (Pro Victoria - Vero Volley). Loro si preparano per gli Europei di inizio ottobre, in Montenegro.

QS

Data: 07.07.2020 Pag.: 8
Size: 129 cm2 AVE: € 36765.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


Ecco cosa troverà Milano al ballo EuroLega

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Volley A1 femminile

Monza acquista anche Carraro Ora lancia il guanto a Conegliano

Definito il roster brianzolo per la prossima stagione Mentre Bergamo è al lavoro e aspetta il ritorno di Marcon

di **Andrea Gussoni**

È ormai definito il roster dell'ambiziosa Saugella Monza, formazione che sulla carta nella prossima stagione che scatterà a settembre è inferiore solo alla favoritissima Imoco Volley Conegliano di Paola Egonu, decisa a prendersi sul campo quei titoli che solo lo stop forzato a causa dell'emergenza Coronavirus le ha impedito di conquistare (Champions League compresa). La prima squadra femminile del Consorzio Vero Volley ha completato la rosa a disposizione di Gaspari con Giulia Carraro e Josephine Obossa, che saranno rispettivamente le riserve di Orro e Van Hecke. Se al centro e in posto quattro sono arrivate tante conferme, per la diagonale palleggiatrice-opposto il direttore sportivo Claudio Bonati ha deciso di cambiare tutto, andando così anche ad indebolire una temibile diretta concorrente nella corsa al secondo posto come Busto Arsizio. Le farfalle, reduci da una mezza stagione di altissimo livello e con un nuovo allenatore come Fenoglio in panchina, hanno quindi perso la loro regista ma hanno confermato Francesca Piccinini. La veterana toscana a quarant'anni e mezzo dopo essere tornata a giocare dopo un primo ritiro dalla pallavolo giocata, ha deciso di rimandare il secondo, quello definitivo, che potrebbe ora arrivare dopo un'ultima partecipazione alle prossime Olimpiadi di Tokyo.

Da segnalare infne il ritorno a Bergamo di Francesca Marcon, che aveva già vestito la maglia rossoblù nella stagione 2017-2018, e gli arrivi a Perugia delle due ex giocatrici di Monza Serena Ortolani e Isabella Di Iulio. Con in banda Havelkova i tifosi umbri possono sognare di tornare ai fasti di inizio millennio.

Corriere dello Sport STADIO
Dir. Resp.: Ivan Zazzaroni
www.datastampa.it Tiratura: 107179 - Diffusione: 38672 - Lettori: 1403000: da enti certificatori o autocertificati
07-LUG-2020
da pag. 36
foglio 1
Superficie: 6 %

MERCATO

Modena, due colpi: Porro e Karlitzek

Modena Volley ha completato il suo roster con l'annuncio degli ultimi due nuovi ingaggi: il giovane regista campione del mondo U19 Paolo Porro e il martello tedesco, ex-Cisterna Moritz Karlitzek. Il club emiliano ha già venduto 1711 abbonamenti in prelazione, praticamente al buio perché non si sa quando si potrà giocare a porte aperta.
La Bluvolley Verona ha deciso di dare ancora fiducia sino al 2021 allo statunitense Thomas Jaeschke, già tesserato da due stagioni ma praticamente inutilizzato a causa di due gravi infortuni che ne hanno impedito, in pratica, l'impiego. Ha salutato il club gialloblù Federico Marretta, che scende di categoria e vestirà la maglia della Rinascita Lagonegro.
In A1 femminile Francesca Marcon dopo 3 stagioni torna a giocare a Bergamo, mentre Giulia Carrara si è trasferita da Scandicci a Monza, dove sarà la vice-Orro.

c.l.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Moritz Karlitzek (23) GALBIATI



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI LEGA VOLLEY

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Corriere dello Sport STADIO

Data: 07.07.2020 Pag.: 36
Size: 757 cm2 AVE: € 54504.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 83718
Lettori: 1443000


«REGOLE PER RIPARTIRE E NON FERMARCI PIÙ»

«REGOLE PER RIPARTIRE E NON FERMARCI PIÙ»

L'INTERVISTA Massimo Barbolini ricomincia da Scandicci. Squadra giovane, ma l'obiettivo resta quello di sempre: vincere

«Dopo un lungo stop il rischio è quello degli infortuni: per questo ho avviato la nostra preparazione come se fossimo una Nazionale»

di Carlo Lisi

Nessun tecnico del settore femminile può vantare il suo palmarés. Nessun allenatore di serie A1 vanta una longevità ad altissimo livello lunga come la sua. Massimo Barbolini, promessa del volley uscita di scena come giocatore da giovanissimo, dopo otto anni nel settore maschile a soli 29 anni ha cominciato a vincere con le squadre femminili. E anno dopo anno da 27 stagioni continua a farlo, con regolarità anche cambiando panchina. Come è accaduto in questa estate quando, dopo tre annate piene di soddisfazioni e vittorie, logicamente ha sposato il progetto della Savino del Bene Scandicci.

Barbolini di vittorie se ne intende davvero perché il suo curriculum racconta di 4 Champions League, 5 scudetti, 8 Coppa Italia, un Mondiale per club e ben 5 medaglie d'oro sulla panchina delle azzurre nel magico quadriennio 2007-2009

Lascia Novara dopo 3 anni esaltanti e accetta un'altra grande sfida a Scandicci.

«Sono molto contento, super entusiasta dei risultati ottenuti a Novara, dove in pochi anni abbiamo collezionato vittorie difficili da raggiungere in tutta una carriera. Adesso comincio questa nuova avventura alla Savino del Bene con altrettanto, se non maggiore entusiasmo. Quando comincio un nuovo progetto ho sempre tanta voglia di dimostrare. E so di poterlo fare in un club che cerca il salto di qualità».

In Toscana trova una squadra di prospettiva, formata da tanti giovani talenti, può sembrare un strada complicata.

«Io più che giocatori giovani, ho sempre detto che ci sono giocatori forti o meno forti. Non ci si deve mai nascondere dietro l'alibi che queste atlete sono giovani: queste ragazze sono forti. Io so che ci si aspetta tanto da loro così come da me. Sono certo che lavoreranno senza pensare all'età, ma soltanto a fare un risultato. A Scandicci ci sono giocatrici che hanno un grandissimo potenziale il mio compito è quello di tirarlo fuori il più presto possibile».

Come ha trovato le ragazze dopo il lungo stop?

«A livello mentale hanno una voglia di fare e di lavorare che bisogna fermarle, perché il rischio è andare incontro a problemi fisici dopo questa lunga sosta. Bisogna stare molto attenti. Per questo ho preferito iniziare il più presto possibile ed ho fatto una programmazione tipo una nazionale, cercando di diluire nei mesi estivi il lavoro, con un periodo di riposo a luglio e uno più breve ad agosto. Anche vedendo quello che stanno facendo le altre discipline, una sosta così lunga è molto pericolosa: parliamo di atlete che sono abituate, quando va bene, a riposare una settimana o al massimo 10 giorni in un anno. Dal punto di vista fisico bisogna avere pazienza».

Nel gruppo c'è già Lucia Bosetti, reduce da un lungo stop per l'operazione alla spalla?

«Ha ripreso. Sta lavorando benissimo seguendo un protocollo non semplice, perché l'intervento a una spalla è forse il più complicato oggi. Lei fa il suo allenamento e penso che per l'avvio della stagione sarà pronta. Non so con quale forma, ma se fosse disponibile anche al 60-80%, sarebbe un ottimo risultato, prima di tutto per lei e ancora di più per me e per la squadra».

Lei come le vede le limitazioni che ci sono attualmente nella pallavolo e nel beach volley?

«Posso parlare del protocollo della pallavolo, perché del beach non mi sono interessato. Penso sia giusto, noi stiamo lavorando in palestra sempre a gruppi facendo esercizi con contatti ridotti al minimo, ma penso che qualsiasi uomo di buona ragione capisce che dopo ci saranno questi "rapporti ravvicinati". E per questo deve uscire un protocollo più specifico per tornare a giocare. Non potremo mai seguire la strada del calcio, costosa e complicata, però i controlli minimi ci devono essere. Non possiamo negare la tragedia che abbiamo vissuto. Dovremo fare le cose al meglio. Se ci dovesse essere un altro lockdown ci manderebbe gambe all'aria tutti. Quindi occorrerà prevedere dei controlli accurati. E' costoso? Si prenderà una giocatrice in meno, altrimenti diventerà disastroso. Meglio spendere qualche migliaio di euro oggi, che far saltare un altro campionato».

Lei è il tecnico italiano più vincente della storia pallavolo femminile. Qual è il suo segreto?

«Io credo che segreti non ci siano. Continuo a lavorare con tanto entusiasmo, questa è la prima cosa. La seconda è avere sempre l'umiltà di mettersi un po' in discussione. E per ultimo cercare di avere dei giocatori forti e, se non si possono avere, cercare di farli diventare forti. Sembra la scoperta dell'acqua calda, ma gli atleti sono gli unici che ti cambiano un risultato».

L'obiettivo di quest'anno della Savino del Bene Scandicci?

«E' difficile dare oggi un obiettivo. Secondo me si comincerà a capire a gennaio. Sicuramente il nostro primo step sarà quello di fare meglio dello scorso anno. Noi abbiamo grandi atlete di prospettiva e io vorrei che fosse una prospettiva più vicina possibile...».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Corriere dello Sport STADIO

Data: 07.07.2020 Pag.: 36
Size: 757 cm2 AVE: € 54504.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 83718
Lettori: 1443000


«REGOLE PER RIPARTIRE E NON FERMARCI PIÙ»

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



Massimo Barbolini, 55 anni, ha lasciato Novara e ha scelto la Savino del Bene Scandicci GALBIATI

«Tutti hanno voglia di giocare ma il nostro mondo non potrà mai permettersi un protocollo come quello del calcio»

«La soluzione? Investire comunque sulla sicurezza: meglio un giocatore in meno e un test in più. Un altro stop sarebbe il disastro»

«Non ho segreti mi piace mettermi in discussione Non esistono atleti giovani: esistono gli atleti forti e quelli meno forti»

4

Champions
Barbolini, nella sua lunga carriera di allenatore, ha vinto per 4 volte la Coppa dei Campioni/ Champions League: l'ultima sulla panchina di Novara nella stagione 2018/2019



Barbolini (in alto a sinistra) con la Champions vinta da Novara GALBIATI

CRONACHE DI NAPOLI

Data: 07.07.2020 Pag.: 25
Size: 109 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:


SPORT
Sarri: litigo solo con Higuain

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

VOLLEY FEMMINILE *Contratto di un anno con la Pro Victoria Pallavolo: sono qui per togliermi belle soddisfazioni*

La palleggiatrice Carraro firma per il Monza

MONZA - Giulia Carraro è una giocatrice della Saugella Monza. La palleggiatrice italiana ha sottoscritto un contratto di un anno con la Pro Victoria Pallavolo Monza. Giovane ma già molto esperta, Carraro completa la cabina di regia della prima squadra femminile del Consorzio Vero Volley insieme ad **Alessia Orro**, diventando l'undicesima pedina del roster monzese che verrà guidato da **Marco Gaspari**. La carriera di Giulia Carraro inizia nella stagione 2010-2011 quando entra a far parte dell'Ags San Donà, in Serie B1. Milita per la prima volta nella Serie A2 nella stagione 2016-17 con la casacca della Hermaea Olbia, formazione che lascia nell'annata successiva per tornare a Pesaro in Serie A1. Nel campionato 2018-19 ritorna a Bergamo, alla Zanetti, sempre nella massima categoria, venendo ingaggiata dalla Savino Del Bene di Scandicci nella stagione 2019-2020. Ora per Carraro si apre una nuova avventura, quella con la Saugella Monza. Nel 2011, con la Nazionale Under-18, vince la medaglia d'Argento al Campionato Europeo di categoria. Nel 2012, con la Nazionale Under-19, si aggiudica il Bronzo al Campionato Europeo Under-19. "Sono contenta di venire a Monza perché so che è una società organizzata con cui spero di togliermi delle belle soddisfazioni".

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

Data: 07.07.2020 Pag.: 41
Size: 626 cm2 AVE: € .00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



Sponsor e credito imposta fuori dal decreto Rilancio Ira di Lega basket e volley

Club sconcertati. Spadafora: «Cerco una soluzione» Niente sgravi fiscali sul 50 per cento degli investimenti

di **Valerio Piccioni**

Sembrava tutto a posto. Un sì trasversale di maggioranza e opposizione, la documentazione predisposta da leghe, professionistiche e non, riunite nel Comitato 4.0, una serie di piani B e C per salvare almeno il principio e strappare una base di risorse in attesa di tempi migliori. E invece no, il credito d'imposta del 50 per cento sulle sponsorizzazioni sportive, una boccata d'ossigeno per i club, con il no della commissione Bilancio della Camera è rimasto fuori nella conversione in legge del decreto «Rilancio», che è arrivato a Montecitorio blindato (fiducia in vista, subito dopo anche al Senato) e quindi non più emendabile. Per Umberto Gandini, presidente della Lega basket A, è «una decisione incomprensibile anche perché si trattava di un intervento a costo zero». Massimo Righi, numero uno dei club del volley maschile, parla di «miopia assoluta». Le leghe, maschili e femminili, di basket e pallavolo, insieme con la Lega Pro di calcio e il settore Runcard della Fidal, avevano dato vita al Comitato 4.0 per portare l'iniziativa al traguardo. Nella serata di ieri, Vincenzo Spadafora ha promesso un impegno: «È una misura importante, perché non tutte le discipline sportive possono godere dei proventi dei diritti tv, mi adopererò per trovare una soluzione al più presto». Subito dopo, le leghe hanno diffuso una nota in cui si dicono «delusi e sconcertati» e chiedono un incontro al ministro dello Sport e a quello dell'economia, Roberto Gualtieri.

Sponsor per vivere

Ma di che cosa parliamo? L'intervento avrebbe consentito all'imprenditore che sponsorizza una società di poter usufruire di un credito d'imposta del 50 per cento. Il provvedimento proposto dal Comitato riguardava società con un bilancio massimo di 15 milioni di euro e all'interno della fascia delle discipline olimpiche. Insomma, non ne avrebbe potuto usufruire il calcio di serie A e B, che è quasi interamente sopra quella soglia e che può contare come entrata principale sui diritti tv. Sarebbe stato un modo invece per invogliare aziende interessate a investire sulle società, per esempio nel basket su chi deve sostituire Pistoia, che si è autoretrocessa, in serie A (dove anche Roma e Cremona sono in dubbio iscrizione). Racconta Gandini: «Per le società il credito di imposta era ed è un passaggio cruciale. L'84 per cento dei ricavi delle società di pallacanestro è dato dalle sponsorizzazioni».

Mef e tasse

Il Comitato 4.0 aveva commissionato uno studio per verificare l'impatto della norma sulle casse dello Stato. «Ci sarebbe stato un mancato introito di 96 milioni - spiega Gandini - Ma la riduzione dei budget significherà meno entrate fiscali, con un danno di 120 milioni di euro per lo Stato». Il credito d'imposta avrebbe dovuto funzionare per gli anni 2020 e 2021. Spadafora ha dato parere favorevole e dice di essere «sorpreso per il parere negativo del ministero dell'Economia». La linea del Mef è quella di scoraggiare questo tipo di interventi: prima incassiamo le risorse, poi possiamo investire su alcune politiche. Al di là dello scetticismo dei tecnici, la bocciatura del credito di imposta è arrivata però in sede di commissione Bilancio, quindi si è trattato di un no politico.

L'imprevisto Mef contrario e la Commissione Bilancio boccia l'emendamento

Percorso stretto Testo blindato per la doppia fiducia tra Camera e Senato

«Rilancio» sportivo

Il decreto «Rilancio», che sta per essere convertito in legge, prevede peraltro numerosi interventi «sportivi». Alcuni erano presenti già nella versione iniziale, quella approvata in Consiglio dei ministri, per esempio la cassa integrazione fino a 50mila euro annui di guadagno. Altri sono stati, invece, aggiunti: 30 milioni in più per le società sportive dilettantistiche, 30 di garanzie dell'Istituto per il Credito Sportivo per finanziamenti fino a 90, 5 milioni di attrezzature per lo sport paralimpico, 3 per lo sport universitario. C'è stato poi l'estensione dell'ecobonus del 110 per cento per i lavori delle società sportive dilettantistiche negli spogliatoi.

Volley a rischio

Ma i club del volley sottolineano l'occasione perduta di «un'azione strutturale nei confronti del sistema. Invece si è scelta un'operazione a pioggia che non so che valore abbia - dice ancora il presidente Righi - Noi della pallavolo di serie A maschile abbiamo già perso 7 società, ma è facile che saranno molte quelle che scompariranno. Mettendo in crisi famiglie e soprattutto privando migliaia di giovani della possibilità di fare sport».

Problema «pioggia»

Il tema è quello delle politiche di aiuto allo sport. il ministero dello Sport ha stabilito delle priorità nella fase emergenziale. Sono state 11.376 le società che hanno fatto domanda per il contributo di 800 euro, mentre 7.371 sono quelle che gestiscono gli impianti (qui l'entità del

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

Data: 07.07.2020 Pag.: 41
Size: 626 cm2 AVE: € .00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



bonus dipende anche dalla dimensione della struttura). Le società respinte al mittente sul credito d'imposta, ritengono che questa «pioggia» frammenti troppo l'intervento fino a renderlo nullo visto che la platea è estesissima. Intanto in queste ore si stanno facendo i calcoli per il finanziamento annuale al sistema sportivo, una cifra che da riforma corrisponde al 32 per cento delle entrate fiscali assicurate dal comparto. Per federazioni e organismi sportivi ci sarebbero molte risorse in più, circa 90 milioni (un anno fa le entrate aggiuntive furono 60) oltre i 408 del minimo garantito fissato dalla Legge di Stabilità. Almeno una buona notizia.

I NUMERI

50

per cento di credito d'imposta
Era la norma proposta per aiutare le sponsorizzazioni del settore sportivo
La commissione Bilancio si è opposta

30

milioni di euro per ASD e SSD
È una delle decisioni «sportive» per le società dilettantistiche contenute nel decreto «Rilancio»

DICONO

Misura importante, perché non tutte le discipline sportive possono godere dei diritti tv



Vincenzo Spadafora

Non servono gli interventi a pioggia, questa è una decisione di una miopia assoluta



Massimo Righi

Sarebbe stata una norma a costo zero: se i budget delle società si riducono, ci perde lo Stato



Umberto Gandini

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita

Data: 07.07.2020 Pag.: 41
Size: 626 cm2 AVE: € .00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile



Coppa Italia La finale di Casalecchio 2020, l'ultimo grande appuntamento di pallavolo prima della pandemia

L'ECO DI BERGAMO

Data: 07.07.2020 Pag.: 43
Size: 79 cm2 AVE: € 1343.00
Tiratura: 39643
Diffusione: 33699
Lettori: 405000



No credito d'imposta? Ma le leghe non cedono

Sport e sponsor
Gli emendamenti bocciati dalla Commissione bilancio una doccia gelata. Il Comitato 4.0 tornerà alla carica

Gli emendamenti, proposti da diverse forze politiche per introdurre nella conversione in legge del Decreto Rilancio un credito d'imposta per chi investe nello sport, sono stati tutti bocciati in sede di Commissione Bilancio della Camera. Una doccia gelata per lo sport italiano che confidava nella misura più volte invocata dal Comitato 4.0 formato da Lega Pro, Lega Basket Serie A, Lega Nazionale Pallacanestro, Lega Volley Femminile, Lega Volley Maschile, Lega Basket femminile, Fidal Runcard, per scongiurare il rischio di un forte calo delle sponsorizzazioni nel mondo dello sport. Le forti perplessità manifestate dalla Ragioneria dello Stato sul costo della misura per l'erario, che uno studio del Comitato 4.0 aveva invece dimostrato essere nella peggiore delle ipotesi un conto a somma zero e nella migliore una possibilità di ottenere altro gettito fiscale, hanno bloccato di nuovo la proposta, già bocciata in sede di approvazione del Decreto Rilancio dello scorso maggio. L'obiettivo del Comitato 4.0 è ore quello di riprovarci nell'ambito di un futuro Decreto Milleproroghe, aprendo una interlocuzione con i titolari dei dicasteri economici e dello Sport.

Ger. Fo.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile